

Riprendono, con questa esposizione, le manifestazioni celebrative, e illustrative, dei primi quarant'anni di Roma come capitale d'Italia. Organizzata dalla Soprintendenza Archeologica della città, ed in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, la mostra è ospitata in una delle aule, recentissimamente restaurate, delle Terme di Diocleziano, sede del Museo Nazionale Romano, che nacque nel 1899 per accogliere i reperti archeologici rinvenuti dopo il 1870. Così come viene suggerito dal titolo, in questo caso, il termine scavo va ad indicare più le operazioni di sterro per le fondazioni e la costruzione dei nuovi grandi edifici della neo-capitale, e i conseguenti rinvenimenti pressapoco fortuiti, che non operazioni archeologiche condotte con criteri scientifici, anche se molti lavori edilizi (per la costruzione di ministeri e del monumento a Vittorio Emanuele, ad esempio) contribuirono in maniera determinante alla conoscenza della città dei Cesari. La mostra è costituita dai pezzi archeologici più indicativi e significativi che vennero alla luce fino al 1911 durante il corso dei lavori per la costruzione appunto del monumento a Vittorio Emanuele, del ministero delle Finanze e di quello delle Poste a Campo Marzio.

■ Al Museo Nazionale Romano, piazza della Repubblica. Orario: 9-13; chiuso il lunedì; fino al 30 novembre.

■ PUBBLICITÀ FELICITÀ

Sotto questo tema viene ordinata una esauriente, ed interessante, raccolta di materiale che illustra l'evoluzione subita dalla grafica, sia pubblicitaria che editoriale, nei quattro lustri fra il 1920 ed il 1940, attraverso l'attività dei nomi più significativi che operarono nel campo: sia saltuariamente, come Sironi, sia dedicandovi parte della loro creatività artistica, come Veronesi, Depero, Munari.

■ Alla galleria AAM, via del Vantaggio 12; tel. 3619151. Orario: 16,30-20; fino al 14 ottobre.

■ MINO MACCARI

Incisioni, dipinti, acquerelli e disegni, in una selezione che supera le cento opere, percorrono interamente, dal 1925 fino ad oggi, ed illustrano il graffiante linguaggio artistico di uno dei nostri più noti artisti.

■ ALLA GALLERIA CHIMERA, via del Seminario, 11; Tel. 6792126; Orario: 17,30-20.

■ GIOVANNI BATTISTA PIRANESI

Vengono presentate le venticinque grandi incisioni che Piranesi realizzò fissando altrettante vedute di Tivoli.

A Villa d'Este, Tivoli; fino al 6 ottobre

re, cme pastelli, oili e carboni tutti provenienti da collezioni private, propongono uno spaccato dei modi espressivi e della evoluzione del discorso artistico di Emilio Vedova, uno dei più celebrati pittori italiani contemporanei.

Alla galleria San Marco, via del Babuino 61; tel.: 6798314. Orario: 10-13; 16,30-20; chiuso festivi; fino al 10 ottobre

Qui accanto, a sinistra, «Cavallo», acquaforte e puntasecca, a destra, «Fantastica chioma», entrambe opere di Irpino, in questi giorni, fra le altre, esposte a palazzo Barberini

Ecco duecento "visioni" di Irpino

CIRCA duecento incisioni ad acquaforte e puntasecca illustrano, assieme ad alcune gouaches, il mondo visionario di Irpino, traccandone e seguendone l'operato attraverso questi ultimi dieci anni.

Presso l'Ente Premi Roma, palazzo Barberini, via delle Quattro Fontane 13; fino al 20

□ TERESA REINA E ANNA MAGGIO, alla galleria La Giada, viale Jonio 354, fino al 16 □ ALESSANDRO FONTANELLA, alla galleria Il Canovaccio, via delle Colonnate 27, dal 6 fino al 18 □ SALVATORE D'ADDARIO, alla galleria Il Modulo, via Ferraris 8a, Terni, fino al 6 novembre □ ERMETE MARZONI (fotografie), alla galleria Il Fotogramma, via Ripetta 153, fino al 10 □ CECILIA CAPUANA, alla galleria 5x5, via Garibaldi 85 □ MARCELLA MITCHELSON, alla galleria Il Canovaccio, via delle Colonnate 27, fino al 20 □ LA FAMIGLIA (mostra collettiva), alla galleria La Pigna, via della Pigna 13a, dal 6 fino al 20 □ BRUNO GUIDI, palazzo Valentini, via IV Novembre, dal 6 fino al 21 □ FEDERICO MACULAN, alla Casa Argentina, via Veneto 7, fino all'11 □ DANTE VICARI, presso il Salone dell'Istituto Luce, piazza Cinecittà 11, fino al 15 □ NELLY SARMIENTO, alla galleria Valle Giulia, via Orto di Napoli 5, fino al 18 □ PAOLO LATTANZI, alla galleria della Tartaruga, via Sistina 85a, fino al 13 □ GIULIO



tati i lavori più recenti di Franco Fontana, fotografato tra i più apprezzati e stimati in campo internazionale. Le immagini che espone, raccolte in cicli tematici, propongono al pubblico i soggetti sui quali si sofferma da tempo l'attenzione dell'artista: nudi, piscine, gente, assieme alle recentissime immagini che rileggono il palazzo della Civiltà all'EUR.

Alla galleria Rondanini, piazza Rondanini 48, tel. 655856. Orario: 10-13; 16-20, chiuso festivi e lunedì mattina; fino al 3 novembre

to Daolio hanno curato e organizzato seguendo le indicazioni di un progetto elaborato da Francesca Alinovi prima della sua tragica scomparsa. L'insieme delle opere che vengono presentate offre l'aspetto più attuale e dirompente non tanto di un atteggiamento, quanto piuttosto di una strategia espressiva e comunicativa (definita come graffitismo, per quanto ben poco si adatti alla totalità degli artisti qui presenti) nata al di fuori delle norme istituzionalizzate e del sistema dell'arte, sulla strada, nelle metropolitane ed in quella zona di confine culturale e sociale, oltreché geografico, degli slums di New York, dei quartieri iperdegradati e fatiscenti. Zona di frontiera, periferia contrapposta a Manhattan, centro dell'establishment, ma zona al tempo stesso in cui si afferma una forte presenza artistica, spontanea e immediata, che trova secondo i propri fini mezzo primo di espansione nei veicoli della metropolitana, diffondendosi e «viaggiando» per tutta la città fin dai primissimi anni settanta, e che in questi ultimi quattro anni è approdata nelle gallerie d'arte. Alcune delle opere presentate, come l'insieme dell'ultima produzione di Harling, che arricchisce la mostra rispetto alle due precedenti edizioni, sono state realizzate in studio, mentre una parte di esse è trasposizione, su tela o su cartone, di opere eseguite sui muri e sui vagoni della metropolitana.

Palazzo delle Esposizioni, Sale di Via Milano. Orario: 9-13,30; martedì e giovedì: 9-13,30; 17-20; domenica: 9-13; lunedì chiuso; fino al 21 ottobre

■ MARINA CIRINEI

Un insieme di sessanta immagini, divise in sequenze omogenee, cicli narrativi e descrittivi non solo dell'animo femminile, ma, al tempo stesso, chiarificatori di una ricerca, quella della Cirinei, fondata su un principio di astrazione e concettualizzazione dalle forme del reale del corpo femminile.

■ Al Centro Di Sarro, viale Giulio Cesare 71; tel. 319601. Orario: 17-20; chiuso festivi e lunedì; e fino al 18.

■ LA CHIAVE DELLA CULTURA ITALIANA

Come il titolo della mostra riesce facilmente a suggerire, vengono proposte le opere di quattro fra i più significativi artisti plastici contemporanei (Andrea Cascella, Fausto Melotti, Pietro Consagra e Nino Franchina) in un insieme che vuole offrire una chiave di lettura dei modi, contenuti e messaggi espressi dalla scultura astratta italiana.

Alla galleria Il Millennio, via Borgognona 3; tel. 6791919

fino al 31 ottobre

E INOLTRE

CINIGLIA, presso Il Banco di S. Spirito, piazza del Parlamento 10 □ MOSTRA FOTOGRAFICA la Goethe Institut, via del Corso 267, fino al 19 □ ALFONSO MEMOLI, DIMITRIE GAVRILEAN, alla Accademia di Romania, piazza San Martin 1, fino al 25 □ MUZIO TERRIBILI, alla galleria Astrolabio, via del Babuino 144, fino al 17 □ WALTER MENGOLI, alla galleria Il Saggiatore, via Margutta 83b, fino al 17 □ FLORIANA

BERARDI, alla galleria Manieri, via E.Q. Visconti 45, fino al 20 □ FELICITA FRAI, alla galleria L'Indicatore, largo Tonio 3 □ JOHN PICKING, alla galleria La Gradiva, via della Fontanella 5, fino al 16 □ COLLETTIVA, alla galleria Lombardi, via del Babuino 70 □ COLLETTIVA (fotografica), alla galleria Il Ponte, via Sant'Ignazio 5, fino al 19 □ GIULIANO NUCCI (omaggio a Schiele), palazzo Ruspoli, Nemi, dal 25 □ SH SHAFARI, alla galleria Louis, via Brunetti 43, fino all'8 □ DANILO BERGAMO, alla Banca Pop. di Milano, piazzale Flaminio 1